

Spett.le
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per la Puglia
In persona del **Direttore Generale**
Dott.ssa Lucrezia Stellacci
Via Castromediano, 123
BARI

E p.c. All'Ill.mo
Signor Dirigente USP – Bari
Dott. Giovanni Lacoppola
Via Re David, 178/F
BARI

I sottoscritti, nella loro qualità di genitori degli alunni Iscritti alla classe I sez. B – indirizzo “Diritto ed economia” presso il Liceo Classico A. Casardi - Barletta hanno avuto conoscenza della probabile soppressione della citata classe I sez. B – indirizzo “Diritto ed economia” da parte del Dirigente Scolastico, Prof. G. Lagrasta.

In relazione a tanto, i sottoscritti

- considerata l’illegittimità e irregolarità delle procedure adottate dal Dirigente Scolastico dott. G. Lagrasta relativamente alla soppressione della citata classe I B;
- ritenuto che la determinazione di smembrare la classe I sez. B – indirizzo “Diritto ed economia”, è stata adottata in mancanza di specifica deliberazione del Consiglio di Istituto e di deliberazione del Collegio Docenti, senza alcuna indicazione dei criteri seguiti per la scelta specifica di smembrare la classe I sez. B – indirizzo “Diritto ed economia”, nonché in dispregio della normativa vigente, la quale prevede l’obbligo per le Istituzioni Scolastiche di garantire il rispetto delle “scelte di indirizzo scolastico” effettuato dalle famiglie al momento della prima iscrizione alla scuola, nonché l’obbligo della scuola di rispettare e garantire il Piano di Offerta Formativa prospettato al momento dell’iscrizione degli alunni;
- rilevata la mancata osservanza da parte del Dirigente Scolastico delle previsioni dell’”organico di diritto” in vigore presso la suddetta scuola, le quali stabiliscono la attuale permanenza della classe I sez. B – indirizzo “Diritto ed economia”, nonché la presenza di un Docente regolarmente incaricato dal Provveditorato agli Studi di Bari, per l’insegnamento delle 2 ore settimanali di Diritto ed Economia;

CHIEDONO

alla S.V. Ill.ma di intraprendere tutte le iniziative ed i provvedimenti atti a scongiurare l’eventuale provvedimento di smembramento della classe, il quale darebbe luogo ad una condotta illegittima dell’Amministrazione Scolastica anche ai sensi dell’art. 1336 c.c., attesa la violazione degli obblighi assunti e del rapporto contrattuale stipulato con i genitori in base al POF, in caso di illegittimo e unilaterale mutamento del curriculum formativo e del POF, nonché violazione del principio generale di affidamento del cittadino.

Chiedono di verificare, altresì, la rispondenza del provvedimento eventualmente adottato anche alle recenti pronunce giuriprudenziali (Vedasi **Sentenza TAR Puglia del 24/3/2011 n.783**) .

Per tutto quanto sopra argomentato, si chiede un cortese cenno di riscontro presso il seguente recapito: Sig. Cristallo Ruggiero via Paniere del Sabato, 13, Barletta.

Si allega fotocopia della missiva in data 29/8/2011 inviata al Dirigente Scolastico; fotocopia della missiva 31/8/2011 inviata al Presidente del Consiglio di Istituto; stralcio articolo della Gazzetta del Mezzogiorno pubblicato in data odierna.

Deferenti ossequi.

Barletta, li 31/8/2011